



Consiglio di Stato in sede Giurisdizionale
Sezione Quinta

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e, in particolare, l'art. 53 *ter* (inserito dall'art. 8, comma 1, d.l. 31 agosto 2016, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197), istitutivo dell'Ufficio per il processo amministrativo;

VISTO l'art. 28, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante *Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*", il quale determina la disciplina relativa all'istituzione, organizzazione e finalità dell'Ufficio per il processo amministrativo;

VISTO i decreti n. 100 del 5 novembre 2021 e n. 120 del 28 dicembre 2021 del Presidente della Quinta Sezione del Consiglio di Stato relativi alla determinazione delle misure organizzative inerenti la composizione e l'attività dell'Ufficio del Processo della Quinta Sezione del Consiglio di Stato;

VISTO il decreto del Segretario Generale della giustizia amministrativa n. 8 in data 12 gennaio 2021, con il quale vengono assegnati i tirocinanti - risultati vincitori in base alla selezione indetta con decreto del medesimo Segretario generale n.159/2020- ai magistrati con ruolo di tutors;

VISTA la nota prot. n. 43524 del 29 dicembre 2021 del Segretario Generale della giustizia amministrativa con la quale vengono assegnati i funzionari e assistenti risultati vincitori del concorso di cui al bando del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 21 giugno 2021;

VISTI il d.l. 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e il decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 28 luglio 2021 recante «Linee guida per lo smaltimento dell'arretrato della giustizia amministrativa»;

VISTO il decreto a firma del Segretario Generale della Giustizia amministrativa, con il quale è stato conferito, con decorrenza dal 4 febbraio 2022, alla Dott.ssa Mariavittoria De Franco Iannuzzi l'incarico ad interim di direzione dell'Ufficio Affari giurisdizionali – V Sezione del Consiglio di Stato, in sostituzione della Dott.ssa Gabriella Vivacqua;

RITENUTO che, alla luce della disciplina attinente all'Ufficio del Processo in correlazione con altre misure volte allo smaltimento dell'arretrato, quale introdotta dall'articolo 17 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113), e

delle conseguenti Linee guida, appare opportuno raccogliere in un unico decreto le misure organizzative finora emanate e ridefinire la composizione dell'Ufficio del Processo della Quinta Sezione del Consiglio di Stato;

DECRETA

Articolo 1

Composizione dell'Ufficio del Processo Amministrativo

L'Ufficio del processo amministrativo è composto come segue:

- 1) Il Consigliere Federico Di Matteo con funzioni di coordinatore nonché il Consigliere Alberto Urso che, quale ulteriore delegato, curerà, d'intesa con il coordinatore, l'attuazione dei nuovi compiti dell'Ufficio con particolare riguardo alla metodologia di determinazione e redazione della scheda del fascicolo di causa, elaborando un documento esplicativo che indichi le varie operazioni di esame dei fascicoli pendenti (e anche "appena depositati") presupposte dalla compilazione della scheda. Ciò al fine di agevolare ed accelerare la formazione operativa dei funzionari e degli assistenti assunti ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 e di incorporare, in base all'evoluzione della prassi applicativa, le "migliori" pratiche che potranno emergere come prioritarie e più efficaci, ai fini di un aggiornamento progressivo della scheda medesima;
- 2) La Dott.ssa Mariavittoria De Franco Iannuzzi, dirigente dell'Ufficio Affari giurisdizionali della Quinta Sezione del Consiglio di Stato;
- 3) Quattro unità di personale amministrativo, individuate nelle persone del Dott. Carmine Musto, del Dott. Dario Antenzio, della Dott.ssa Silvia Barbieri e della Dott.ssa Raffaella Francavilla.

Dell'Ufficio fanno altresì parte i tirocinanti di cui all'allegato elenco, che verrà aggiornato con cadenza semestrale, nonché i funzionari e gli assistenti, assunti ai sensi del citato articolo 13, assegnati alla Sezione con nota succitata del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa (e anch'essi indicati in elenco allegato al presente decreto).

Articolo 2

Compiti dell'Ufficio del Processo amministrativo ai sensi della legge 27 aprile 1982, n. 186 l'art. 53 ter (inserito dall'art. 8, comma 1, d.l. 31 agosto 2016, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197) e del DPCS n. 183 del 17 dicembre 2018:

L'Ufficio del Processo amministrativo svolgerà i seguenti compiti:

- a) analisi delle pendenze e dei flussi delle sopravvenienze;
- b) individuazione, per materia e per anno di iscrizione del giudizio, di filoni di ricorsi appartenenti a gruppi di materie omogenee che consentano la possibile organizzazione per la Sezione delle udienze tematiche e per cause seriali, anche ai fini di smaltimento dell'arretrato;

- c) compilazione della scheda del fascicolo di causa, indicante la materia e l'esistenza di precedenti specifici;
 - d) assistenza ai magistrati nelle attività preparatorie relative ai provvedimenti giurisdizionali, quali ricerche di giurisprudenza, di legislazione, di dottrina e di documentazione;
 - e) individuazione di questioni su cui si siano delineati o possano delinearsi contrasti di giurisprudenza;
 - f) utilizzo ed eventuale rielaborazione dei dati forniti dall'ufficio statistica del Servizio dell'informatica;
 - g) raccolta di materiale e documentazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario;
 - h) preparazione di report su procedimenti in corso e di sintesi delle decisioni emesse finalizzata alla loro divulgazione, anche in raccordo con l'Ufficio studi, al fine di porre le basi per l'istituzione di una banca dati giurisprudenziale;
 - i) ogni altro compito, rientrante in quelli per legge assegnabili ai tirocinanti, utile al perseguimento del primario obiettivo di smaltimento dell'arretrato.
- Resta ferma l'attività svolta dalla Sezione quanto alla rilevazione tra i giudizi pendenti, di quelli definibili con pronuncia di rito, monocratica o collegiale, ai sensi degli articoli 35, 81, 82 e 85 c.p.a.

Articolo 3

Compiti dell'ufficio del Processo amministrativo derivanti dall'articolo 17 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 e dalle Linee guida di cui al comma 2 dell'articolo 17 medesimo

L'UdP esamina quotidianamente i ricorsi appena depositati al fine di accertare:

- a) se sussistano profili che ne rendano immediata la definizione, perché: presentano *prima facie* un vizio in rito, rilevabile d'ufficio dal Collegio; reiterano questioni affrontate dall'ufficio con giurisprudenza consolidata;
- b) se occorra acquisire documentazione istruttoria;
- c) se sia necessario disporre l'integrazione del contraddittorio.

Gli adempimenti sub a), b) e c) sono effettuati anche in relazione ai ricorsi pendenti alla data di entrata in vigore delle presenti linee guida. In relazione a tali ricorsi l'UdP verifica altresì se siano necessari adempimenti connessi a vicende che abbiano determinato la sospensione o l'interruzione del giudizio, per accertare se la causa della sospensione o della interruzione sia ancora attuale. L'UdP segnala, altresì, i ricorsi:

- per i quali sia possibile la definizione in rito, con provvedimento monocratico o collegiale, nonché la necessità di disporre la sospensione o l'interruzione del giudizio;
- più risalenti nel tempo e per i quali sia stato disposto il rinvio per più di una volta.

L'UdP svolge, inoltre, i seguenti compiti:

- a) analisi delle pendenze e dei flussi delle sopravvenienze;
- b) organizzazione delle udienze tematiche e per cause seriali;
- d) compilazione della scheda del fascicolo di causa, indicante anche l'esistenza di eventuali precedenti specifici; la compilazione della scheda puo' essere limitata a determinate tipologie di affari, individuate per materia o per anno di iscrizione dell'affare, secondo i criteri fissati dal presidente o suo delegato;
- e) assistenza ai magistrati nelle attivita' preparatorie relative ai provvedimenti giurisdizionali, quali ricerche di giurisprudenza, di legislazione, di dottrina e di documentazione;
- f) individuazione di questioni su cui si siano delineati o possano delinearsi contrasti di giurisprudenza;
- g) ogni altro compito, rientrante in quelli per legge assegnabili ai tirocinanti, utile al perseguimento del primario obiettivo di smaltimento dell'arretrato.

Le segnalazioni, da parte dell'UdP, sono effettuate settimanalmente al presidente dell'ufficio giudiziario, il quale fissa i ricorsi piu' risalenti nel tempo - per i quali non sia stata gia' individuata una Camera di consiglio o una udienza ordinarie alle udienze straordinarie di smaltimento dell'arretrato, in occasione delle quali sono decisi anche i ricorsi «seriali».

Onde concorrere al raggiungimento degli obiettivi, intermedi e finali, di smaltimento dell'arretrato e al fine di ricondurre la durata media dei processi agli standard temporali stabiliti dal diritto convenzionale umanitario, presso tutti gli uffici giudiziari della giustizia amministrativa i ricorsi iscritti fino al 31 dicembre 2019 sono fissati per la trattazione prioritaria, secondo l'ordine cronologico, iniziando da quelli piu' risalenti, anche in occasione della predisposizione dei ruoli delle udienze ordinarie, in misura nettamente prevalente rispetto ai ricorsi iscritti a decorrere dal 1° gennaio 2020.

I presidenti dispongono che i ricorsi per i quali sia possibile una immediata definizione in rito siano decisi, con sentenza in forma semplificata, in occasione della prima Camera di consiglio o pubblica udienza utile. Al di fuori dei casi previsti dal progetto ricompreso nel PNRR, l'UdP non effettua attività di massimazione delle decisioni dell'ufficio.

Articolo 4

Adozione e frequenza dei report sulle attività dell'Ufficio del Processo amministrativo

Il Coordinatore, in relazione alle linee di attività di cui ai due precedenti articoli, determina le modalità e la frequenza dei report che contengono le segnalazioni dei ricorsi da definire prioritariamente nell'ambito dello smaltimento dell'arretrato con il relativo titolo indicativo della possibilità di definizione agevolata in coerenza con il contenuto della scheda del fascicolo di causa.

Roma,

15 FEB. 2022

Luciano Barra Caracciolo





Consiglio di Stato
Sezione Quinta

Elenco Tirocinanti Ufficio del Processo
Ex decreto n. 8/2021 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Pres. Francesco CARINGELLA

Tirocinanti: Dottor Pier Girolamo ATTANASIO
Dottoressa Claudia MASCIOPINTO

Cons. Giovanni GRASSO

Tirocinante: Dottoressa Flavia AUGELLO

Cons. Elena QUADRI

Tirocinanti: Dottoressa Olimpia GALLORI
Dottoressa Alessandra MALLOZZI



Consiglio di Stato

Sezione Quinta

Elenco Funzionari Ufficio del Processo PNRR

Dottoressa Lisa CASOLARO

Dottor Antonio DI MAGGIO (assistente informatico)

Dottoressa Roberta DONIZZETTI

Dottoressa Camilla GIULIANI

Dottoressa Ludovica Mattia Andrea MUOIO

Dottoressa Ilaria RIZZUTI

Dottoressa Sonia SASSO

Dottor Valerio VERDECCHIA